

LEGGE ELETTORALE DELLA CAMERA

Una buona legge elettorale deve soddisfare due requisiti, seppur contrastanti:

- deve garantire la **governabilità** e quindi la maggioranza dei seggi ad un partito o coalizione di partiti
- deve favorire la maggior **rappresentanza** possibile delle forze politiche sul territorio nazionale

Per poterli realizzare la seguente proposta mi sembra la più appropriata, ossia un **sistema uninominale maggioritario** a livello circoscrizione con **premio di maggioranza** alla coalizione o partito con maggioranza relativa, ricavato **togliendo i seggi**, calcolati provvisoriamente, **ai partiti o coalizioni che hanno ottenuto meno seggi provvisori**. Elezione in un solo turno.

Ecco come.

Si suddivide il territorio nazionale in tante **circoscrizioni** quanti sono i deputati da eleggere (**630** che dovranno ridursi almeno a **315**)

In ogni circoscrizione si presentano tante liste dei diversi partiti o coalizioni di partiti con almeno 10 candidati per ogni lista. I cittadini votano una lista e un candidato.

A questo punto sono assegnati **seggi provvisori** ai candidati più votati in ogni circoscrizione a qualunque lista appartengano. Se un partito o una coalizione di partiti ottiene la maggioranza più uno dei seggi, caso poco probabile ma non da escludere, l'elezione si conclude, **i seggi diventano definitivi** e il partito o coalizione di partiti elegge il nuovo governo.

Altrimenti si calcola **quanti seggi mancano** al partito o coalizione che ha ottenuto la **maggioranza relativa** dei seggi provvisori sopra assegnati per avere la maggioranza assoluta (**metà dei seggi più 1**).

Indichiamo con **n** questo numero e si tolgono i seggi provvisori ai candidati appartenenti alle liste dei partiti o coalizioni che hanno ottenuto meno seggi provvisori, iniziando da quelli o quelle che hanno avuto **meno seggi provvisori**, e **meno voti in percentuale nelle circoscrizioni**, e così procedendo sempre con **lo stesso ordine e stessa regola**, assegnando ogni volta i seggi al partito o coalizione con la maggioranza relativa, al suo candidato con la maggiore % di voti nella stessa circoscrizione, sino **all'assegnazione di tutti gli n seggi** di cui sopra.

Il candidato a cui è assegnato il seggio è quello del partito o coalizione vincente a livello nazionale che nella **circoscrizione in cui è avvenuta la sostituzione ha ottenuto più voti**.

A questo punto **tutti i seggi diventano definitivi** e l'elezione si conclude con una maggioranza, anche se risicata comunque assoluta, di seggi ad un partito o coalizione di partiti (coalizione dichiarata in tempi adeguatamente antecedenti all'elezione) rispettando il più possibile il criterio di **rappresentanza**.